



Università degli studi di Torino

**Dipartimento di Filosofia e Scienze
dell'Educazione**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione
Indirizzo Nidi e Comunità Infantili

Pedagogia Sperimentale
Professore R. Trincherò
anno 2017/2018

Rapporto di ricerca empirica:

**“Lettura condivisa in famiglia e le sue
conseguenze”**

Anno accademico 2017/2018
A cura di: Cecilia Bormioli 841084

Problema di ricerca: C'è una relazione tra la lettura di libri da parte dei genitori ai figli in età infantile e l'interesse per la lettura in età adolescenziale da parte dei figli?

Tema: Lettura condivisa in famiglia durante l'infanzia del bambino e le sue conseguenze nel periodo dell'adolescenza.

Obiettivo conoscitivo: Comprendere se il fatto che un adolescente sia appassionato ai libri e alla lettura dipende dal aver avuto genitori che gli leggevano libri o fiabe da piccoli oppure no. Considerando anche a che età i genitori gli leggevano i libri.

Quadro teorico:

La lettura condivisa, ovvero la lettura di un libro da parte dell'adulto al bambino, oggi è una pratica che spesso si tende a sottovalutare. Si deve però considerare che questa esperienza, se fatta nel modo giusto, può essere di grande aiuto al bambino in diversi ambiti.

In primo luogo la lettura condivisa può avere un forte impatto sullo sviluppo cognitivo del bambino, questo perché lo sviluppo non dipende solamente da fattori genetici, ma in gran parte anche dalle esperienze vissute dal bambino in tenera età. In particolare può essere d'aiuto nella comparsa dell'emergent literacy, che è il complesso di conoscenze, attitudini e abilità necessarie per sviluppare abilità di lettura. Le componenti emergenti della lettura sono legate allo sviluppo del linguaggio orale, alla capacità di distinguere sillabe e fonemi, alla progressiva familiarità con l'oggetto libro come contenitore di significati (manipolazione del libro), con una sua modalità d'utilizzo e con i codici scritto e iconico (osservazione delle immagini) perciò un bambino che viene avvicinato ai libri in tenera età può essere facilitato nell'imparare a leggere.

In secondo luogo leggere ad alta voce è il modo più efficace per appassionare un bambino ai libri e alle storie, sviluppando in lui prima il piacere e il desiderio e poi la capacità autonoma di leggere. L'adulto deve però imparare a far spazio al bambino in questo momento di condivisione, deve lasciare che il bambino intervenga in modo che abbia un ruolo attivo durante questa esperienza; chi legge deve ricoprire due ruoli quello di lettore e quello di ascoltatore partecipe, attento e disponibile a condividere qualsiasi emozione scaturisca dal testo, in modo da aiutare il bambino a capire quanto sia bello leggere. Inoltre bisogna tener conto anche del ritmo che viene dato alla lettura: chiarezza ma soprattutto lentezza sono, in generale, caratteristiche fondamentali per trasmettere un buon messaggio a chi ascolta.

Questo aiuta a trovare nella lettura condivisa un mezzo per creare un rapporto affettivo tra bambino e libro e ad aumentare l'interesse per la lettura, tanto da poter portare il bambino a desiderare l'autonomia nel leggere un libro.

Leggere ad alta voce aiuta il bambino a sviluppare la sua immaginazione, crea l'abitudine all'ascolto (oggi sempre più sottovalutata), dilata i tempi di attenzione e amplia in modo significativo gli interessi letterari del bambino.

In terzo luogo, la lettura condivisa può essere un'attività da svolgere assiduamente in casa con il proprio bambino poiché può migliorare e rafforzare il rapporto genitore-figlio. Nello specifico, quando i bambini sono molto piccoli, la posizione ideale di lettura e ascolto sarebbe posizionare il bambino sulle ginocchia del genitore con il libro davanti, in modo che entrambi possano vedere il libro, osservare le immagini, toccare le pagine insieme. In questo modo il bambino può osservare le immagini mentre ascolta la voce che legge. Nel momento in cui i bambini sono più grandi la posizione ideale cambia ed è consigliabile mantenere un contatto visivo il più possibile costante sia per saggiare e osservare le reazioni fisiche ed emotive del bambino, sia per sottolineare il carattere interattivo e dialogico della lettura.

E' molto importante che nella scelta del libro da leggere si tenga conto di due aspetti: il contenuto e le immagini. Riguardo al contenuto bisogna ricordare che al suo interno devono esserci elementi di novità, ma anche dettagli familiari al bambino in modo che non si trovi di fronte a qualcosa di totalmente sconosciuto che potrebbe spaventarlo e fargli provare ansia, ma nemmeno davanti a un testo poco motivante. Per quanto riguarda le immagini ritorna l'importanza dell'ambivalenza familiare-sconosciuto, ma è importante anche considerare il rapporto realismo-simbolismo: più l'oggetto è raffigurato secondo la realtà tanto più risulterà comprensibile al bambino.

Proprio su questi aspetti appena descritti si basa il progetto Nati per Leggere, un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus.

Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, poiché leggere con una certa continuità ai bambini, come già detto, ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

L'efficacia di questo progetto è stata dimostrata attraverso una ricerca che non ha valutato aspetti quali lo sviluppo del linguaggio, le competenze emergenti, il successo scolastico, ma i cambiamenti nelle abitudini familiari per quanto riguarda la lettura con i bambini: secondo la ricerca condotta da NPL l'attitudine alla lettura risulta essere presente nel 12% delle famiglie intervistate al sud e nel 28% delle famiglie intervistate nelle regioni al centro-nord. I dati post-intervento mostrano in tutti i casi un incremento dell'attitudine alla lettura in famiglia: centro-nord 28% prima/39,67% dopo, sud e isole 12% prima/32,5% dopo.

Sembra dunque di poter affermare che NPL è un progetto che ha inciso in maniera positiva nel favorire l'incontro tra bambino e libro nel contesto familiare.



Sitografia:

<http://www.fupress.net/index.php/formare/article/viewFile/20539/19312>

<http://www.viavaideipiccoli.it/blog/2017/08/ad-alta-voce-leggere-crescere-parole-ed-immagini/>

http://rivista.edaforum.it/numero20/Articoli/LLL_n20_SCLAUNICH.pdf

http://www.csbonlus.org/fileadmin/user_upload/home_page/Nati_per_Leggere/Pubblicazioni_di_rif_NpL/Tamburlini_Lettura_condivisa_in_famiglia_e_sviluppo_del_cervello_nel_bambino_MeB_2015.pdf

<http://www.natiperleggere.it/index.html>

<http://www.aib.it/aib/editoria/n18/0611.htm3>

Formulazione delle ipotesi di lavoro

Esiste una relazione tra la lettura di libri da parte dei genitori ai figli in età infantile e l'interesse per la lettura in età adolescenziale.

Fattori dipendenti e indipendenti, indicatori e questionario

Dall'ipotesi della ricerca ho elaborato i fattori indipendenti e dipendenti, dopodiché avendo scelto di attuare un tipo di ricerca standard, ho definito alcuni indicatori che potessero essere rappresentativi per i fattori dipendenti e indipendenti e che fossero rilevabili empiricamente.

Fattore dipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
L'interesse per la lettura in età adolescenziale	Numero di libri letti all'anno	1. Quanti libri leggi all'anno?	a)Meno di 5 b)Tra i 5 e i 10 c)Tra i 10 e i 20 d)Più di 20

Fattore dipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
	Preferire la lettura ad altre attività	2. Quale tra queste attività preferisci?	a) Guardare un film b) Sport all'aria aperta c) Leggere un libro d) Altro (specificare) ____
	Ritenere che i libri siano un buon modo per occupare il proprio tempo	3. Esprimi il tuo grado di accordo con questa affermazione:	La lettura di un libro è un buon modo per occupare il proprio tempo: in disaccordo d'accordo 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>

Fattore indipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
Lettura di libri da parte dei genitori ai figli in età infantile	Età del bambino durante la pratica della lettura condivisa	1. Specifica la fascia d'età nella quale ti venivano letti libri dai genitori	_____
	Tempo dedicato alla lettura condivisa settimanalmente	2. In famiglia, con quale frequenza settimanale ci si dedicava alla lettura condivisa?	a) 1 volta alla settimana b) tra le 2 e le 3 volte alla settimana c) tutti i giorni d) mai
	Immagini contenute nel libro	3. I libri che ti venivano letti contenevano immagini? Se sì, di che tipo?	a) No b) Sì, c'erano immagini realistiche c) Sì, c'erano immagini astratte d) Altro (specificare) ____
	Genere di libri letti	4. Che genere di libri ti venivano letti maggiormente?	a) Fiabe b) Romanzi c) Fumetti d) Altro (specificare) ____
	Varietà di libri letti	5. I contenuti dei libri che ti venivano letti variavano?	a) Sì, erano sempre diversi b) Sì, ma alcuni contenuti (personaggi, oggetti, situazioni ecc) erano ricorrenti c) No
	Possibilità di manipolare libri durante la lettura	6. Mentre i genitori ti leggevano un libro avevi la possibilità di manipolarlo? Se sì, in che modo?	a) No b) Sì, _____

Fattore indipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
	Possibilità di intervenire durante la lettura con i genitori	7. Mentre i genitori ti leggevano un libro avevi la possibilità di intervenire? Se sì, in che modo?	a)No b)Sì, _____
	Numero di libri posseduti in casa	8.Quanti libri hai in casa?	a)Meno di 20 b)Tra i 20 e i 50 c)Tra i 50 e i 100 d)Più di 100
	Posizione del bambino durante la lettura	9. Quale posizione assumevi per ascoltare il libro che ti veniva letto?	a)In braccio al genitore b)Seduto accanto al genitore c)Sdraiato nel letto d)Altro (specificare)

Le **variabili di sfondo** scelte per questa ricerca sono: età, genere.

Popolazione di riferimento: ragazzi adolescenti delle scuole superiori.

Numerosità del campione e presa di contatto con i soggetti: il campione totale è composto da 66 ragazzi che corrispondono a due classi prime e due classi seconde dell'Istituto alberghiero "G.Giolitti" di Mondovì. I contatti con la scuola sono stati presi tramite un insegnante della scuola alla quale è stato spiegato in cosa consisteva la ricerca, in seguito ha acconsentito alla distribuzione dei questionari nelle quattro classi.

Tecnica di campionamento utilizzata: è di tipo non probabilistico accidentale.

Tecnica e strumento di rilevazione dati: la tecnica utilizzata è ad alta strutturazione, in particolare è stato costruito un questionario anonimo auto compilato che è stato somministrato ad ogni ragazzo/a facente parte della classe.

Rilevazione dei dati: I dati sono stati rilevati distribuendo i questionari ai ragazzi e lasciando loro circa 30 minuti per rispondere a tutte le domande.

QUESTIONARIO ANONIMO

LETTURA CONDIVISA IN FAMIGLIA E LE SUE CONSEGUENZE

Chiediamo la tua collaborazione a questa ricerca empirica condotta da una studentessa universitaria presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione (Università degli Studi di Torino), riguardo alla lettura condivisa con i genitori in età infantile e le sue conseguenze. Garantiamo che le risposte da te fornite rimarranno assolutamente anonime e verranno utilizzate esclusivamente per elaborazioni statistiche.

Segnala con una crocetta la risposta che ritieni più opportuna (massimo una per domanda).

1. Età _____

2.Sesso: F M

3.Quanti libri hai in casa?

- a) ☐ Meno di 20
- b) ☐ Tra i 20 e i 50
- c) ☐ Tra i 50 e i 100
- d) ☐ Più di 100

4.Quanti libri leggi all'anno?

- a) ☐ Meno di 5
- b) ☐ Tra i 5 e i 10
- c) ☐ Tra i 10 e i 20

d) ☐ Più di 20

5. Quale tra queste attività preferisci?

- a) ☐ Guardare un film
- b) ☐ Sport all'aria aperta
- c) ☐ Leggere un libro
- d) ☐ Altro (specificare) _____

6. Esprimi il tuo grado di accordo con questa affermazione:

La lettura di un libro è un buon modo per occupare il proprio tempo:

in disaccordo d'accordo

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

7. Specifica la fascia d'età nella quale ti venivano letti libri dai genitori: _____

8. In famiglia, con quale frequenza settimanale ci si dedicava alla lettura condivisa?

- a) ☐ 1 volta alla settimana
- b) ☐ Tra le 2 e le 3 volte alla settimana
- c) ☐ Tutti i giorni
- d) ☐ Mai

9. I libri che ti venivano letti contenevano immagini? Se sì, di che tipo?

- a) ☐ No
- b) ☐ Sì, c'erano immagini realistiche
- c) ☐ Sì, c'erano immagini astratte
- d) ☐ Altro (specificare) _____

10. Che genere di libri ti venivano letti maggiormente?

- a) ☐ Fiabe
- b) ☐ Romanzi
- c) ☐ Fumetti
- d) ☐ Altro (specificare) _____

→

11. I contenuti e i temi dei libri che ti venivano letti variavano?

- a) ☐ Sì, erano sempre diversi
- b) ☐ Sì, ma alcuni contenuti (personaggi, oggetti, situazioni ecc) erano ricorrenti
- c) ☐ No

12. Mentre i genitori ti leggevano un libro avevi la possibilità di manipolarlo? Se sì, in che modo?

- a) ☐ No
- b) ☐ Sì, _____

13. Mentre i genitori ti leggevano un libro avevi la possibilità di intervenire? Se sì, in che modo?

- a) ☐ No
- b) ☐ Sì, _____

14. Quale posizione assumevi per ascoltare il libro che ti veniva letto?

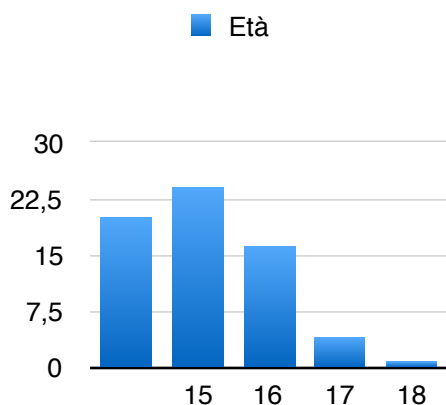
- a) ☐ In braccio al genitore
 b) ☐ Seduto accanto al genitore
 c) ☐ Sdraiato nel letto
 d) ☐ Altro (specificare) _____

*Grazie per la disponibilità,
Cecilia*

Analisi monovariata:

Età (V1):

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata
14	20	31%	20	31%
15	24	37%	44	68%
16	16	25%	60	92%
17	4	6%	64	98%
18	1	2%	65	100%



Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 15

Mediana = 15

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.3

Differenza interquartilica = 2

Genere (V2)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
f	34	52%
m	31	48%

Campione:

Numero di casi= 65

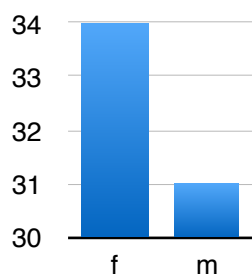
Indici di tendenza centrale:

Moda = f

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

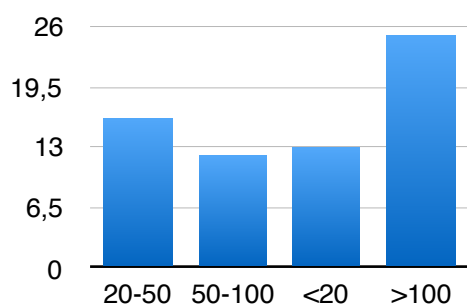
■ Genere



Libri in casa (V3)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata
20-50	16	24%	53	80%
50-100	12	18%	37	56%
<20	13	20%	66	100%
>100	25	38%	25	38%

■ Libri in casa



Campione:

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = >100

Mediana = <20

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Libri letti all'anno (V4)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata
10-20	8	12%	13	20%
5-10	15	23%	28	42%
<5	38	58%	66	100%
>20	5	8%	5	8%

Campione:

Numero di casi= 66

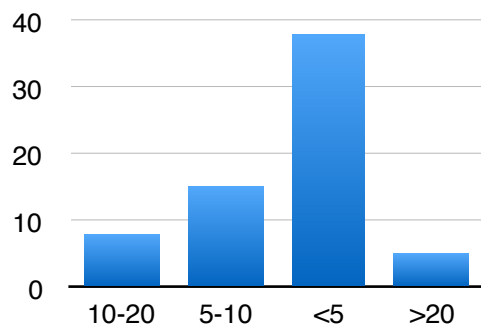
Indici di tendenza centrale:

Moda = <5

Mediana = <5

■ Libri letti all'anno

Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.4



Tempo libero (V5)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
amici	3	5%
film	19	29%
libro	7	11%
musica	2	3%
passaggiare	1	2%
sport	32	49%
video gioco	1	2%

Campione:

Numero di casi= 65

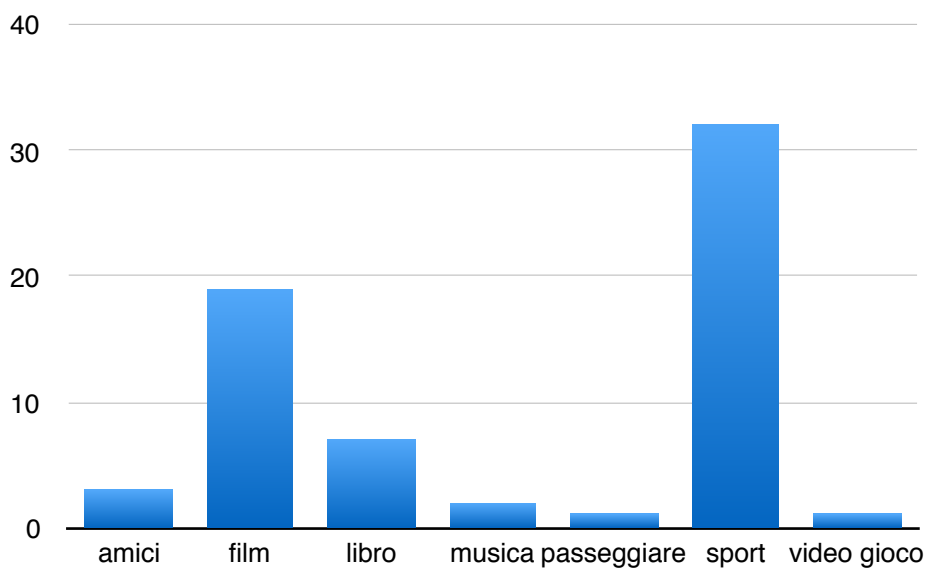
Indici di tendenza centrale:

Moda = sport

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

■ Tempo libero



Leggere buon passatempo (grado di accordo) (V6)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
1	9	14%
2	13	20%
3	16	25%
4	13	20%
5	14	22%

Campione:

Numero di casi= 65

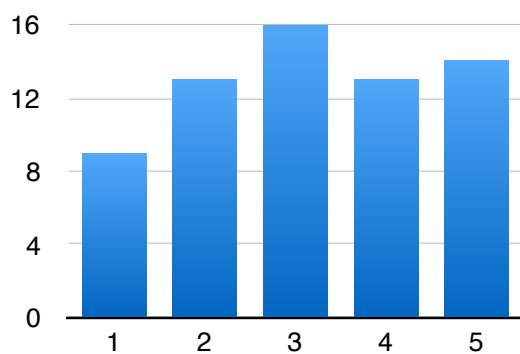
Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.21

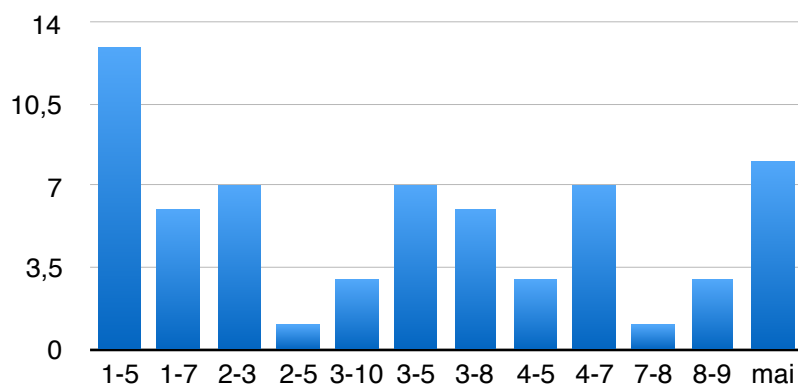
■ Leggere buon passatempo (grado di accordo)



Età durante la lettura condivisa (V7)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
1-5	13	20%
1-7	6	9%
2-3	7	11%
2-5	1	2%
3-10	3	5%
3-5	7	11%
3-8	6	9%
4-5	3	5%
4-7	7	11%
7-8	1	2%
8-9	3	5%
mai	8	12%

■ Età durante la lettura condivisa



Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1-5

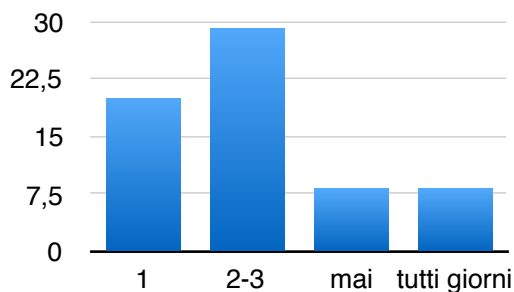
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.11

Lettura condivisa alla settimana (V8)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
1	20	31%
2-3	29	45%
mai	8	12%
tutti giorni	8	12%

■ Lettura condivisa alla settimana



Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2-3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.32

Immagini nei libri (V9)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
astratte	32	49%
no	8	12%
no lettura condivisa	4	6%
realistiche	19	29%
realistiche e astratte	2	3%

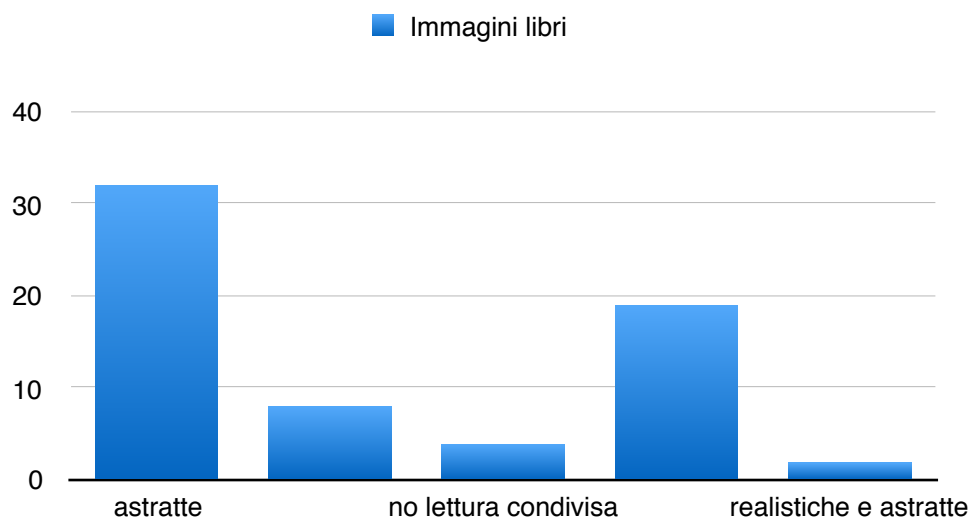
Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

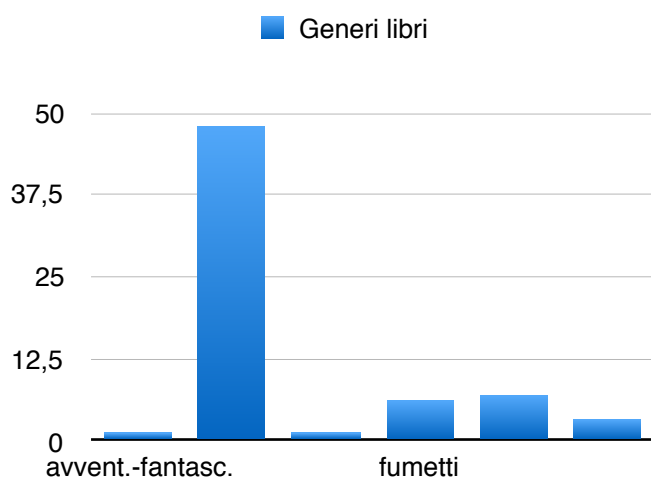
Moda = astratte

Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.35



Generi libri (V10)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
avventura-fantascienza	1	2%
fiabe	48	73%
fiabe romanzi fumetti	1	2%
fumetti	6	9%
no lettura condivisa	7	11%
romanzi	3	5%



Campione:

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = fiabe

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.55

Contenuti, temi dei libri (V11)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
contenuti ricorrenti	26	40%
diversi	29	45%
no	5	8%
no lettura condivisa	5	8%

Campione:

Numero di casi= 65

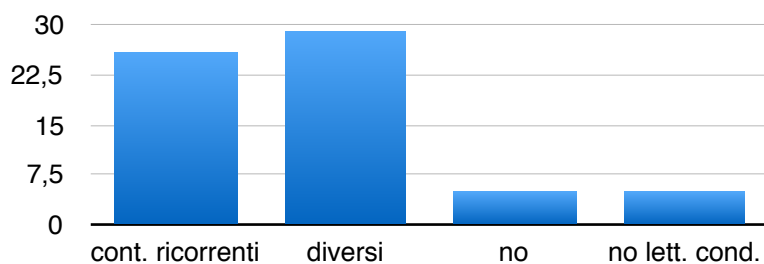
Indici di tendenza centrale:

Moda = diversi

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.37

■ Contenuti, temi dei libri



Manipolazione del libro (V12)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
annusare pagine	2	3%
colorare pagine	1	2%
no	44	69%
no lettura condivisa	5	8%
sfogliare	4	6%
si	3	5%
strappare pagine	1	2%
toccare	4	6%

Campione:

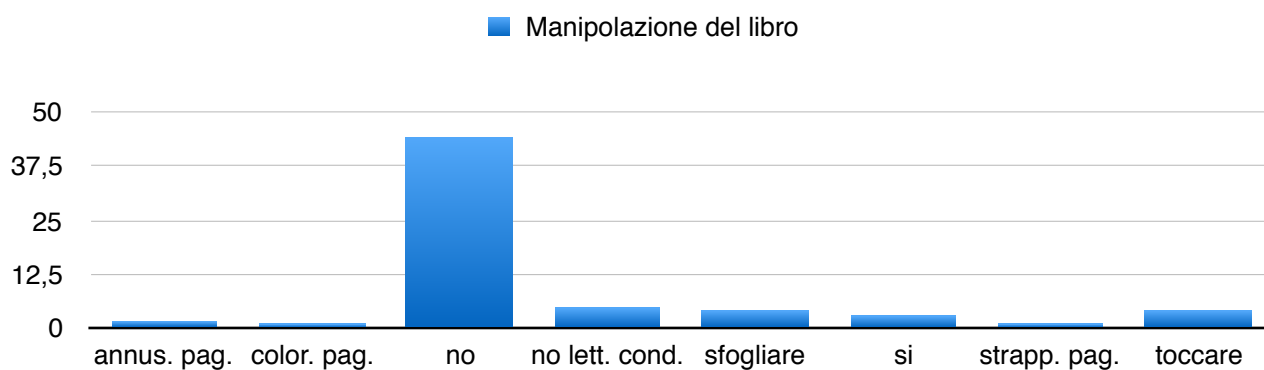
Numero di casi= 64

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

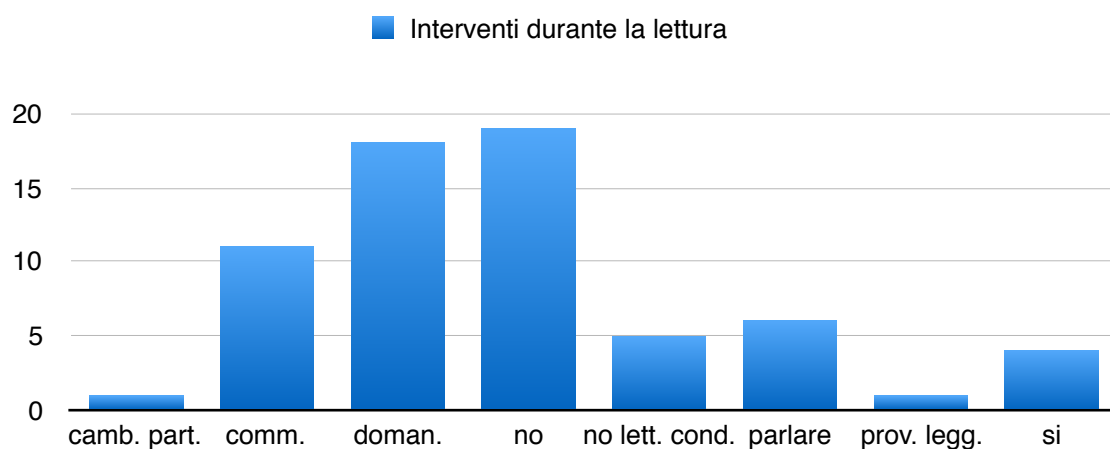
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.49



Interventi durante la lettura (V13)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
cambiando particolari	1	2%
commenti	11	17%
domande	18	28%
no	19	29%
no lettura condivisa	5	8%
parlare	6	9%
provare leggere	1	2%
si	4	6%



Campione:

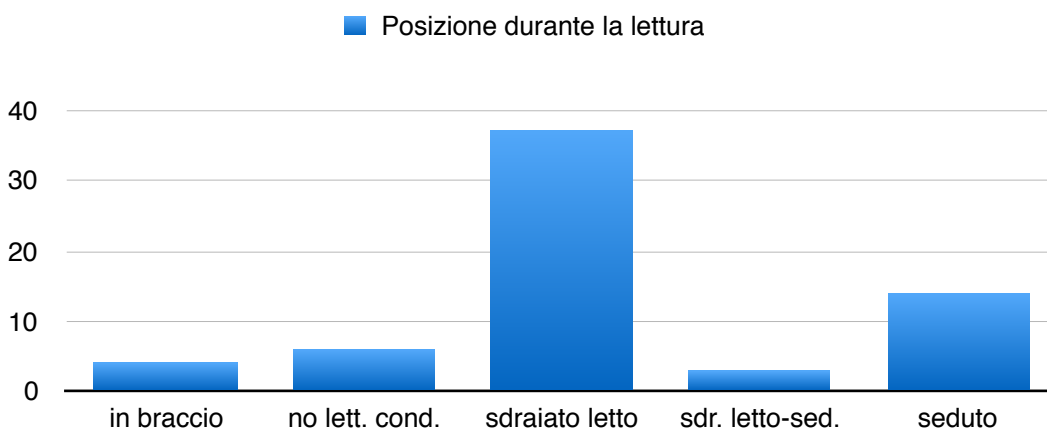
Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.21

Posizione durante la lettura (V14)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
in braccio	4	6%
no lettura condivisa	6	9%
sdraiato nel letto	37	58%
sdraiato nel letto-seduto	3	5%
seduto	14	22%



Campione:

Numero di casi= 64
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = sdraiato_letto
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.4

Analisi bivariata tramite la tecnica della tabella a doppia entrata-X quadro:

VARIABILI: Età durante la lettura condivisa (V7)/Libri letti all'anno (V4)

**Tabella a doppia entrata:
V7 x V4**

V4-> V7	10-20	5-10	<5	>20	Marginale di riga
1-5	0 1.4 -1.2	2 3 -0.6	8 7.6 0.1	3 1 2	13
1-7	1 0.6 -	1 1.4 -0.3	4 3.5 0.3	0 0.5 -	6
2-3	2 0.8 -	1 1.6 -0.5	4 4.1 0	0 0.5 -	7
2-5	0 0.1 -	1 0.2 -	0 0.6 -	0 0.1 -	1
3-10	0 0.3 -	1 0.7 -	2 1.8 0.2	0 0.2 -	3
3-5	2 0.8 -	2 1.6 0.3	3 4.1 -0.5	0 0.5 -	7
3-8	0 0.6 -	1 1.4 -0.3	4 3.5 0.3	1 0.5 -	6
4-5	0 0.3 -	0 0.7 -	3 1.8 0.9	0 0.2 -	3
4-7	2 0.8 -	1 1.6 -0.5	4 4.1 0	0 0.5 -	7
7-8	0 0.1 -	1 0.2 -	0 0.6 -	0 0.1 -	1
8-9	0 0.3 -	2 0.7 -	1 1.8 -0.6	0 0.2 -	3
mai	0 0.9 -	2 1.8 0.1	5 4.7 0.1	1 0.6 -	8
Marginale di colonna	7	15	38	5	65

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

VARIABILI: Lettura condivisa alla settimana (V8)/Libri letti all'anno (V4)

Il valore X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

**Tabella a doppia entrata:
V8 x V4**

V4-> V8	10-20	5-10	<5	>20	Marginale di riga
1	2 2.2 -0.1	3 4.6 -0.8	14 11.7 0.7	1 1.5 -0.4	20
2-3	4 3.1 0.5	6 6.7 -0.3	17 17 0	2 2.2 -0.2	29
mai	0 0.9 -	2 1.8 0.1	5 4.7 0.1	1 0.6 -	8
tutti_giorni	1 0.9 -	4 1.8 1.6	2 4.7 -1.2	1 0.6 -	8
Marginale di colonna	7	15	38	5	65

VARIABILI: Lettura condivisa alla settimana (V8)/Tempo libero (V5)

**Tabella a doppia entrata:
V8 x V5**

V5-> V8	amici film musica passeggiare sport video_gioco	libro	Marginale di riga
1	19 17.8 0.3	1 2.2 -0.8	20
2-3	25 24.9 0	3 3.1 0	28
mai	7 7.1 0	1 0.9 -	8
tutti_giorni	6 7.1 -0.4	2 0.9 -	8
Marginale di colonna	57	7	64

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Ho scelto di accorpare tutte le attività che non fossero la lettura di un libro in modo da avere una situazione più chiara e per evitare di avere frequenze marginali troppo basse.

VARIABILI: Manipolazione del libro (V12)/Libri letti all'anno (V4)

**Tabella a doppia entrata:
V12 x V4**

V4-> V12	10- 20	5- 10	<5	>20	Marginale di riga
annusare_pagine colorare_pagine sfogliare toccare sì	2 1.8 0.2	2 3.1 -0.6	10 8.1 0.7	0 1.1 -1	14
no	5 5.5 -0.2	10 9.6 0.1	24 25.4 -0.3	5 3.4 0.8	44
no_lettura_condivisa	0 0.6 -	2 1.1 0.9	3 2.9 0.1	0 0.4 -	5
strappare_pagine	1 0.1 -	0 0.2 -	0 0.6 -	0 0.1 -	1
Marginale di colonna	8	14	37	5	64

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Ho scelto di accorpare tutti i tipi di manipolazione in modo da avere una situazione più chiara e per evitare di avere frequenze marginali troppo basse.

VARIABILI: Interventi durante la lettura (V13)/Libri letti all'anno (V4)

Tabella a doppia entrata:
V13 x V4

V4-> V13	10-20	5-10	<5	>20	Marginale di riga
cambiando_particolari commenti domande parlare provare_leggere si	8 5 1.3	10 9.5 0.2	20 23.3 -0.7	3 3.2 -0.1	41
no	0 2.3 -1.5	3 4.4 -0.7	14 10.8 1	2 1.5 0.4	19
no_lettura_condivisa	0 0.6 -	2 1.2 0.8	3 2.8 0.1	0 0.4 -	5
Marginale di colonna	8	15	37	5	65

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Ho scelto di accorpare tutti i tipi di interventi durante la lettura in modo da avere una situazione più chiara e per evitare di avere frequenze marginali troppo basse.

VARIABILI: Libri in casa (V3)/Libri letti all'anno (V4)

Tabella a doppia entrata:
V3 x V4

V4-> V3	10-20	5-10	<5	>20	Marginale di riga
20-50	2 1.9 0	5 3.6 0.7	9 9.2 -0.1	0 1.2 -1.1	16
50-100	2 1.5 0.5	3 2.7 0.2	6 6.9 -0.3	1 0.9 -	12
<20	0 1.6 -1.3	2 3 -0.6	11 7.5 1.3	0 1 -	13
>100	4 3 0.6	5 5.7 -0.3	12 14.4 -0.6	4 1.9 1.5	25
Marginale di colonna	8	15	38	5	66

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Controllo delle ipotesi:

Per riuscire a comprendere se l'ipotesi fosse corroborata dai dati si è andata a fare un'analisi bivariata delle variabili più significative attraverso l'uso di una tabella a doppia entrata-X quadro dato che vi erano delle variabili categoriali non ordinate e si è giunti alla conclusione che non vi è una relazione tra la lettura di libri da parte dei genitori ai figli in tenera età e l'interesse per la lettura in età adolescenziale e adulta da parte dei figli. Infatti in tutte le analisi bivariate che sono state studiate si può osservare che non c'è una relazione significativa tra le variabili.

Si può però osservare un fatto interessante dal quale potrebbero scaturire riflessioni future: mettendo in relazione la variabile indipendente "Manipolazione del libro" e la variabile dipendente "Libri letti all'anno" si vede che i ragazzi che leggono più di 20 libri all'anno sono quelli che da piccoli, durante la lettura condivisa, non manipolavano i libri.

Autoriflessione sull'esperienza compiuta:

I punti di forza di questa ricerca fondamentalmente sono due: il primo è che mi ha dato la possibilità di studiare da vicino e di riflettere su un tema che mi sta molto a cuore dandomi però la possibilità di osservare il tutto da punti di vista diversi dai miei, che mi hanno portato a fare considerazioni che prima non avrei mai pensato. Il secondo punto di forza, che poi accomuna un po' tutte le ricerche empiriche, è la possibilità di andare a studiare una realtà attraverso i pareri che un gruppo di soggetti ti dà su quel determinato tema: è molto interessante potersi confrontare con le risposte che ti danno.

Se dovessi rifare la ricerca probabilmente presterei molta più attenzione a come creare il questionario da somministrare ai soggetti. Penso che alcune domande sarebbero dovute essere poste in modo più chiaro. In conclusione da questa esperienza di ricerca ho appreso come raggiungere un obiettivo in modo sequenziale e organizzato, inoltre ora ho più chiara l'importanza di non lasciare niente al caso, di concludere ogni passaggio prima di passare a quello successivo dato che ogni singolo elemento è fondamentale per la riuscita della ricerca nel suo insieme.